



Comune di Alta Val Tidone

(Provincia di Piacenza)

DELIBERAZIONE N° 30
18-12-2025

ADUNANZA DEL

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2026 - CONFERMA.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore 19:07, nella Sala adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalita' e nei termini prescritti sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Albertini Franco	P	Manfredi Thomas	P
Aradelli Andrea	P	Fulgosi Stefano	P
Traversone Simona	P	Razza Fabio	A
Dotti Giovanni	P	Buroni Alessandro	P
Fontana Carlo	P	Lupi Tania	P

Totale presenti n. 9

Totale assenti n. 1.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Carotenuto Rita** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validita' dell'adunanza il **Signor Albertini Franco** in qualita' di **Sindaco** ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE
PERSONE FISICHE: ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER
L'ANNO 2026 - CONFERMA.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.R. n. 13 /2017 con la quale è stato istituito a decorrere dal 1.1.2018 il Comune di Alta Val Tidone, nato dalla fusione fra i Comuni di Nibbiano, Pecorara e Caminata;

RICHIAMATA la legge n. 54 del 07/04/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni”* in particolare i commi dal 116 al 139 dell’art. 1;

VISTA la legge regionale n. 24 del 08/07/1996 e successive modifiche e/o integrazioni avente per oggetto *“norme in materia di riordino territoriale e di sostegno alle unioni e alle fusioni di Comuni”*;

RICHIAMATO il comma 2-ter dell’art. 21 del D.L 24/04/2017, N. 50 che sostituisce il comma 132 dell’art. 1 della legge n. 54 del 07/04/2014;

DATO ATTO di quanto espressamente contenuto nel suddetto comma 132 art. 1 L. 54/2014 e precisamente: *“I comuni risultanti da una fusione possono mantenere tributi e tariffe differenziati per ciascuno dei territori degli Enti preesistenti alla fusione non oltre il quinto esercizio finanziario del nuovo comune. Ai fini dell’applicazione delle disposizioni di cui al primo periodo non sono considerati gli esercizi finanziari in cui l’efficacia degli aumenti dei tributi o delle addizionali è sospesa in virtù di previsione legislativa”*;

PREMESSO CHE:

- l’art. 48, comma 10 della legge n. 449 del 27 dicembre 1997 legge finanziaria per l’anno 1998 ha delegato il governo ad emanare un decreto legislativo avente ad oggetto l’istituzione di un’addizionale comunale IRPEF;
- l’art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 che ha introdotto l’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche;
- la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria per l’anno 2007) apporta modifiche all’art. 1 del decreto legislativo n. 360 del 28 settembre 1998 in tema di addizionale comunale all’Irpef, stabilendo che i Comuni possono, con regolamento adottato ai sensi dell’art. 52 del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni:
 - disporre la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale Irpef;
 - stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.
- ai sensi della legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria anno 2007) art.1 comma 169, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio

dell'esercizio purché entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO CHE i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTE le leggi n. 208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016), n. 232 del 11/12/2016 (legge di stabilità 2017) , n. 205 del 27/12/2017 (legge di stabilità 2018) , n. 145 del 30/12/2018 (legge di stabilità 2019) e la n. 160 del 27/12/2019 (legge stabilità 2020) con particolare riferimento ai tributi locali;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 30 marzo 2016 (quarto correttivo del D.Lgs.118/2011) stabilisce che gli Enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza;

VISTA la deliberazione consiliare n 20 del 26/04/2019 , esecutiva, con la quale si approvava la rettifica al regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ai sensi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997 n.446 , già approvato con deliberazione del C.C. n. 3 in data 9/03/2019;

RICHIAMATI:

- l'art. 15/bis del decreto legge n. 34/2019, convertito con legge n. 58/2019, il quale stabilisce che: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.”; -
- l'art. 15/ter del predetto D.L. n. 34/2019 stabilisce che: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e da tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso.”;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le

modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti;

DATO ATTO CHE In merito all'inserimento nel Portale del federalismo fiscale, si precisa che:

- il formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico del testo dell'atto è stato definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, del 20 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 195 del 16 agosto 2021 [art. 13, comma 15-bis, del D. L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, inserito dall'art. 15-bis del D. L. n. 34 del 2019, convertito dalla legge n. 58 del 2019]. L'obbligo di trasmettere le delibere e i regolamenti nel formato elettronico definito da tale decreto, come chiarito nella Risoluzione n. 7/DF del 21 settembre 2021, deve ritenersi vigente a decorrere dall'anno d'imposta 2022, vale a dire con riferimento agli atti adottati dagli enti locali per le annualità dal 2022 in poi.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 21.12.21, dichiarata immediatamente con le quali sono state determinate le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2022;

DATO ATTO che con la Legge di Bilancio 2022 sono state apportate numerose e significative modifiche alle norme fiscali, che coinvolgono in primo luogo l'assetto della tassazione delle persone fisiche: ridisegnando i lineamenti fondamentali dell'Irpef, in primo luogo mediante interventi sulle aliquote (viene soppressa l'aliquota del 41%, la seconda aliquota si abbassa dal 27% al 25%; la terza passa dal 38 al 35% ricomprendendovi i redditi fino a 50.000 euro, mentre i redditi sopra i 50.000 euro vengono tassati al 43%);

DATO ATTO, altresì, che per adeguare la disciplina dell'addizionale regionale e comunale Irpef alle predette modifiche si è reso necessario entro il 31 marzo 2022, adeguare i 5 scaglioni di reddito ai fini Irpef in vigore fino al 2021 ai 4 previsti dalla legge di Bilancio 2022, e di conseguenza, si è reso necessario adeguare le aliquote in vigore per l'anno 2022, previste per i 5 scaglioni di reddito agli attuali 4, come sotto riportato:

Vecchia normativa e precedenti aliquote:

SCAGLIONI DI REDDITO IRPEF	Aliquota
da 0 a 15.000 euro	0,20%
da 15.000,01 a 28.000 euro	0,30%
da 28.000,01 a 55.000 euro	0,60%
da 55.000,01 a 75.000 euro	0,70%
oltre 75.000,01 euro	0,80%

Con esenzione dal pagamento dell'addizionale Comunale per i redditi imponibili IRPEF fino a Euro 10.000,00;

Nuova normativa e attuali aliquote:

Nuovi scaglioni (euro)	Aliquote
Fino a 15.000	0,20 %
Oltre 15.000 e fino a 28.000	0,30 %
Oltre 28.000 e fino a 50.000	0,60 %
Oltre 50.000	0,80%

Confermando l'esenzione per i redditi imponibili IRPEF fino a Euro 10.000,00.

CONSIDERANDO che il regolamento per l'istituzione e applicazione dell'addizionale IRPEF, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 26/04/2019 e tutt'ora vigente, prevedeva all'art. 2 la vecchia tabella degli scaglioni Irpef, si è reso necessario , pertanto, apportare la modifica al sopracitato art. 2 ed inserire nel regolamento stesso la tabella con i nuovi scaglioni Irpef previsti dalla finanziaria 2022;

RICHIAMATA , inoltre, la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22.03.2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale sono stati adeguati gli scaglioni Irpef e modificato il regolamento Legge di Bilancio 234/21;

RICHIAMATA , altresì, la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 22.12.2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale sono stati confermati gli scaglioni delle aliquote irpef per l'anno 2023;

CONSIDERATO CHE , in riferimento all' addizionale comunale all'IRPEF per il 2024 :

- l' art. 3, c. 3, D.Lgs. n. 216/2023 prevede che al fine di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni dell'imposta sul reddito delle persone fisiche,(3 scaglioni) stabiliti dall'articolo 1, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2024 potevano modificare , con propria delibera, entro il 15 aprile 2024, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.
- Tuttavia Ifel ha pubblicato una nota del 9 novembre 2023 , in cui avverte che la Conferenza unificata ha accolto due importanti richieste in materia di addizionale all'IRPEF, che prevede che solo per il 2024 si potevano confermare le addizionali Irpef articolate su 4 scaglioni.
- L'ente, come previsto dalla normativa ha confermato, ma solo per il 2024, le aliquote con gli scaglioni vigenti nel 2023 (4 scaglioni).

DATO ATTO CHE, per quanto sopra riportato, che le aliquote dell'addizionale Irpef per il 2024 , sono state confermate come quelle in vigore per il 2023 , articolate su quattro scaglioni confermando l'esenzione dal pagamento dell'addizionale Comunale per i redditi imponibili IRPEF fino a Euro 10.000,00;

CONSIDERATO CHE , in base ai commi da 750 a 752 dell'art.1 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) ,per gli anni dal 2025 al 2027, i comuni possono continuare ad utilizzare gli scaglioni di reddito IRPEF in vigore fino all'anno d'imposta 2023(con quattro scaglioni di reddito), in luogo dei tre scaglioni di reddito previsti dal comma 2 della stessa Legge di Bilancio;

DATO ATTO CHE , per quanto sopra specificato, le aliquote dell'addizionale Irpef per il 2026 , sono confermate come quelle in vigore per il 2025 , articolate su quattro scaglioni. come da prospetto sotto riportato:

Nuovi scaglioni (euro)	Aliquote
Fino a 15.000	0,20 %
Oltre 15.000 e fino a 28.000	0,30 %
Oltre 28.000 e fino a 50.000	0,60 %
Oltre 50.000	0,80%

RITENUTO pertanto di confermare per l'anno 2026 le medesime aliquote in vigore per l'anno 2025 relative a **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** confermando l'esenzione dal pagamento dell'addizionale Comunale per i redditi imponibili IRPEF fino a Euro 10.000,00;

DATO ATTO CHE il gettito previsto in Bilancio per gli anni 2026 -2028 è pari presuntivamente a € 152.231,16 per l'anno 2026;152

VISTA la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L.;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi ai sensi dell'art. 49, co. 1, D.Lgs. n.267/2000;

Il Sindaco propone di accorpare la discussione dei punti iscritti all'ordine del giorno relativi al bilancio (punti dal n. 1 al n. 6) per poi votare i singoli punti separatamente.

Il Consiglio comunale unanimemente approva la proposta del Sindaco.

IL Sindaco dà la parola alla Responsabile dell'Area economico finanziaria, Rag. G. Alberici per l'illustrazione dei punti.

- **IL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 PER L'ANNUALITA' 2026 PAREGGIA IN COMPETENZA A € 7.990.994,57 e vengono garantiti il**

**rispetto del saldo di competenza d'esercizio e del saldo di cassa NON
NEGATIVI .**

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 347.665,72	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 778.197,10	€ 139.042,15	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.370.691,90	€ 2.266.879,41	€ 2.270.101,91	€ 2.283.250,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.372.108,97	€ 1.058.497,74	€ 1.011.676,06	€ 911.451,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 646.135,73	€ 553.988,64	€ 540.893,70	€ 540.893,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 6.758.665,51	€ 1.391.160,97	€ -	€ -
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 800.000,00	€ 531.712,83	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 800.000,00	€ 531.712,83	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.518.000,00	€ 1.518.000,00	€ 1.518.000,00	€ 1.518.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 15.391.464,93	€ 7.990.994,57	€ 5.375.671,67	€ 5.288.595,35

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.356.629,74	€ 3.663.628,05	€ 3.587.824,44	€ 3.531.348,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 8.480.194,25	€ 2.026.792,95	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 800.000,00	€ 531.712,83	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 236.640,94	€ 250.860,74	€ 234.847,23	€ 204.246,38
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.518.000,00	€ 1.518.000,00	€ 1.518.000,00	€ 1.518.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 15.391.464,93	€ 7.990.994,57	€ 5.375.671,67	€ 5.288.595,35

La Responsabile dell'Area 2 si sofferma quindi sulle Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:

- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Il presupposto impositivo è il possesso di immobili, ivi compresa l'abitazione principale e Relative Pertinenze solo se accatastate nelle cat. A1, A8 e A9.

Le aliquote sono le seguenti e sono state confermate anche per l'anno 2026.

ALiquota	TIPOLOGIA IMMOBILE
0,40%	Abitazione principale categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze
0,00%	Fabbricati rurali strumentali
0,00%	"Beni merce"
0,00%	Terreni agricoli
0,96%	Fabbricati gruppo "D" (0,76% riservato allo Stato)
0,96%	Aree fabbricabili
1,00%	Tutti gli altri immobili

- Anche per l'anno 2026 è riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille, mentre la quota a favore del Comune è pari alla differenza fra le aliquote anno 2026 come sopra descritte e quella base (7,6 per mille).
- Il gettito IMU 2026 presunto calcolato applicando le aliquote 2025 che sono confermate anche per il 2026 e decurtando la quota di alimentazione del FSC ammonta a euro 1.152,000,00=
- Il pagamento si effettua mediante modello F24 cod.M386.

Nella G. U. n. 172 del 25 luglio 2023 è stato pubblicato il decreto 7 luglio 2023 con cui sono individuate le fattispecie sulla base delle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione, attraverso l'apposita applicazione informatica, al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, del relativo Prospetto; pertanto nelle deliberazioni dell'Imu è allegato il prospetto obbligatorio compilato direttamente nel portale sopracitato già predisposto per l'invio al Ministero.

- TARI

La TARI è la tassa che viene introdotta dalla Legge di Stabilità 2014 per la copertura dei costi di raccolta e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, in sostituzione della TARES e si applica in modo analogo alla stessa.

Il Bilancio di Previsione 2026/2028 viene approvato entro il 31 dicembre 2025 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2026.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Per quanto sopra specificato, ad oggi, le tariffe TARI 2025, unificate per tutto il comune di Alta Val Tidone, vengono confermate temporaneamente per il 2026, in attesa dell'approvazione del nuovo PEF, operazione che avverrà nel 2026. Il gettito Tari presunto iscritto in Bilancio è pari a € 640.000,00.

A decorrere dal 1 Gennaio 2024, e anche per gli anni successivi, come previsto nella deliberazione n. 386/2023 di Arera, nell'Allegato A, sono istituite le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

2.1a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, espressa in euro/utenza per anno di € 0,10;

b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, espressa in euro/utenza per anno di € 1,50.

I sopracitati importi verranno versati ad Arera nei termini previsti dalla deliberazione 386/2023.

A decorrere dal 1 Gennaio 2025, come previsto e con la deliberazione ARERA n. 133

del 01/04/2025 in attuazione del DPCM 21/01/2025 n.24, è istituita la componente perequativa unitaria UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva di € 6,00 ad utenza.

Il bonus sociale rifiuti finanziato con le componenti perequative UR3 verrà erogato ai richiedenti, nel corso del 2026.

Solleciti TARI: Sono stati spediti i SOLLECITI DI PAGAMENTO/AVVISI DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO IN RETTIFICA PER OMESSO/PARZIALE VERSAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2024 ” ; Il pagamento del sollecito senza sanzioni per omesso/parziale versamento dovrà avvenire entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso, con pagamento in aggiunta delle sole spese di spedizione. In mancanza del pagamento entro i sopracitati 30 giorni, a partire dal 31esimo giorno fino al 60esimo, l'importo dovuto sarà maggiorato oltre che delle spese di spedizione, anche della sanzione pari al 30% del tributo dovuto e interessi. Decorso 60 giorni dalla data di notifica in mancanza del pagamento, il sollecito/accertamento verrà trasmesso ad ICA TRIBUTI la quale attiverà le procedure di recupero coattivo. (E 'stato pubblicato sul sito l'avviso di manifestazione d'interesse per il nuovo servizio di riscossione coattiva, in quanto quello attualmente in corso scadrà il 31/12/2025).Gli anni 2020/2021, 2022 e 2023 sono già stati trasmessi ad ICA per il recupero coattivo e nei primi mesi del 2026 verrà trasmesso anche per l'annualità 2024._Verrà continuata l'attività di recupero relativa alla TARI degli anni precedenti per omesse dichiarazioni e per adeguamento metratura controllo dell'80% della superficie catastale e controllo immobili non iscritti a ruolo rifiuti.

IMU/ TASI ANNI PRECEDENTI:_Proseguirà nel 2026 l'attività di accertamento dell' IMU, TASI relative alle annualità dal 2021, mentre il 2020 (prima annualità dell'unificazione delle tariffe dei disciolti comuni) è stato accertato nel 2025 . Gli accertamenti relativi alle annualità 2018-2019 sono già stati inviati ad Ica per la riscossione coattiva e nei primi mesi del 2026 anche quelli relativi al 2020 verranno mandati a coattivo.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni:

Nuovi scaglioni (euro)	Aliquote
Fino a 15.000	0,20 %
Oltre 15.000 e fino a 28.000	0,30 %

Oltre 28.000 e fino a 50.000	0,60 %
Oltre 50.000	0,80%

Confermando l'esenzione per i redditi imponibili IRPEF fino a Euro 10.000,00. Il comune ha attualmente conservato quattro scaglioni per l'addizionale comunale all'Irpef, ed è intenzionato a mantenere i quattro scaglioni di reddito di riferimento per la determinazione delle aliquote dell'addizionale comunale fino a quando la legislazione nazionale lo permetterà, diversamente provvederà ad adeguare gli scaglioni dell'addizionale alla normativa nazionale prevedendo anche la modifica al relativo regolamento.

Il gettito previsto in bilancio per gli anni 2026-2028 è pari presuntivamente a € 152.231,16 per anno 2026- € 155.453,66 anno 2027- € 163.602,34 anno 2028.

FONDO SOLIDARIETÀ: (titolo I° dell'Entrata) viene inserito al netto delle risorse che sono confluite nel **FONDO EQUITA' SERVIZI** (Titolo II° dell'Entrata) e precisamente le risorse per sociale, asilo nido e trasporto alunni disabili.

Se i fondi assegnati non saranno spesi dovranno essere accantonati in avanzo vincolato. Nel periodo 2026-2028 l'importo del Fondo di solidarietà comunale ammonta a € 289.622,25 per ciascuna annualità.

FONDO SPECIALE EQUITA' SERVIZI ammonta a € Anno 2026 € 21.432,96 Anno 2027 € 24.279,53 Anno 2028 € 24.279,53 .

FONDO SPECIALE EQUITA' SERVIZI INCREMENTO DOTAZIONE FSC POSTI DISPONIBILI ASILO NIDO: Nessuna erogazione .

FONDO SPECIALE EQUITA' SERVIZI INCREMENTO DOTAZIONE FSC 2025 TRASPORTO STUDENTI DISABILI ammonta a:

Anno 2026 € 5.488,78

Anno 2027 € 6.586,53

Anno 2028 € 6.586,53

SPENDING REVIEW " INFORMATICA" legge 178/2020 art.1commi 850 e 853 E SPENDING REVIEW L.B.20/2024 CALCOLATA COME AUMENTO DI SPESA.

Dal 2024 anno Comuni, Province e Città metropolitane hanno un sacrificio, a titolo di contributo alla finanza pubblica, che è stato sarà ripartito su ogni ente in proporzione alla spesa corrente impegnata nell'ultimo rendiconto approvato, dedotta la spesa sociale e «tenuto conto» del PNRR. Il riparto è avvenuto in proporzione rispetto al contributo di finanza pubblica gravante su ciascun ente, risultante dalla sommatoria dei due tagli previsti: **il primo è quello ex spending review "informatica" (art. 1, comma 850, della l 178/2020) previsto per il biennio 2024/2025; il secondo è quello riguardante l'altra spending review prevista dall'art. 1, comma 533, della stessa l 213/2023 fino al 2028.**

Pertanto gli enti locali accertano in entrata le proprie "spettanze" al lordo, impegnando su apposita voce di spesa la propria quota di concorso alla finanza pubblica e provvedendo, quindi, per l'importo del sacrificio/riduzione, all'emissione di mandati di pagamento.

Il capitolo istituito in spesa è denominato " TRASFERIMENTO CORRENTE AL MINISTERO DELL'ECONOMIA IN ATTUAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DI SPESA 1.04.01.01.020 è stato già previsto nei precedenti bilanci e viene confermato nel Bilancio di Previsione 2026 e 2028 .Gli importi nel triennio sono i seguenti:

2026	2027	2028
€ 13.749,43	€ 14.057,17	€ 14.068,15

CONTRIBUTI STRAORDINARI DERIVANTI DA FUSIONE:

CONTRIBUTO REGIONALE

La Regione eroga al Comune di Alta Val Tidone un contributo ordinario annuale, di ammontare costante pari a 107.225,00 euro all'anno, per la durata complessiva di dieci anni. Ultimo anno 2027. Tale contributo prevede la sua rendicontazione alla Regione Emilia Romagna sul suo utilizzo entro il 30 settembre di ogni anno.

CONTRIBUTO STRAORDINARIO STATALE: Il contributo erogato è pari al 60% dei trasferimenti erariali attribuiti nel 2010.

I contributi dello Stato nell'anno 2010 erano i seguenti:

NIBBIANO € 630.927,08

PECORARA € 379.919,23

CAMINATA € 158.317,79

TOTALE € 1.169.164,10

60% € 701.498,46

Negli anni precedenti i contributi sono stati tutti erogati.

Nel 2025 sono stati incassati € 701.498,46 per il 2025 ed € 37.249,31 relativa ad anni precedenti per un totale di € 738.747,77.

Totale incassato dal 2018 al 2025 € 5.639.510,82 (media annuale di € 704.938,86.

Nel periodo 2026-2028 la cifra messa in Bilancio verrà prudentemente tenuta sotto controllo ed ammonta a euro 680.000.= per l'anno 2026-27 e 687.000,00 per il 2028.

IL CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI E' IL SEGUENTE:

ANNO 2025: € 2.091,00.=

ANNO 2026: € 740,00.=

ANNO 2027: € 740,00.=

ANNO 2028: € //

Nel 2026 il contributo diminuisce in quanto scadono mutui per i quali era previsto il contributo dello Stato. Tale contributo è in fase di esaurimento-

INDENNITÀ AMMINISTRATORI COMUNALI RSO

Nel bilancio di previsione 2026/2028 si è tenuto conto del fondo statale istituito a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione agli amministratori comunali.

Gli importi sono pari a € 9.957,00 per ciascuna annuità.

TRASFERIMENTI COMPENSATIVI

TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014)

€ 3.593,62.

ESENZIONE TASI IMMOBILI COSTRUITI E DESTINATI ALLA VENDITA NON LOCATI (ART 7, C 2BIS, DL 34/2019) € 266,74

TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013) € 10.575,64

TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15) 1.457,34

RISTORO IMU AGRICOLA ARTICOLO 3 COMMA 5 DPCM 10 MARZO 2017 EURO 1.191,55.

ASSEGNAZIONE RISORSE ART. 1 COMMA 508 L. N. 213 DEL 2023 € 3.378,30

E ALTRI PICCOLI CONTRIBUTI GETTITO IMU E TASI PER UN TOTALE IN BILANCIO PARI A € 20.754,00 anni 2026 e 2027 e €20.838,00 per il 2028.

CONTRIBUTI PNRR parte corrente:

CONTRIBUTO TRANSIZIONE DIGITALE.

Nel bilancio di previsione 2025/2027 sono previsti appositi capitoli PEG per ogni progetto, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, con indicazione della missione - componente - misura del PNRR, del CUP e ovviamente della descrizione.

- PNRR – M1C1 – Inv.1.2 - CUP B21F22000180006- spese per l'acquisto di servizi infrastrutturali Cloud sono classificate tra le spese per l'informatica nel titolo 1 della spesa e nel Titolo II dell'Entrata è pari ad euro 77.897,00.= CUP B21F22000180006

TRASFERIMENTO DA COMUNE DI PIACENZA PNRR(PARTE CORRENTE)

TRASFERIMENTO PNRR M5C2S1 INV.1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" CUPE34H22000350006 - Servizio di assistenza domiciliare sociale a favore degli anziani ospiti nell'appartamento in cohousing presso Comunità Alloggio Giacomo da Pecorara € 780,00.

Intervento Stami in parte corrente:

Titolo intervento: PR FSE + EMILIA -ROMAGNA 2021-2027 Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico 4.11: Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibile e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di Protezione sociale, anche promuovendone

l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità:

PROGETTO del Comune di ALTA VAL TIDONE : “creatività e studio” progetto di dopo scuola del Comune di ALTA VAL TIDONE.

Finanziamento concesso dalla Regione Emilia Romagna quali risorse a carico del FSE + euro 163.350,00 ed euro 18.150,00 a carico del Comune di ALTA VAL TIDONE.

Il progetto è stato attivato con decorrenza 01/04/2025.

L'affidamento dei servizi educativo, ristorazione scolastica e pulizia dei locali è stato affidato dal 01/04/2025 al 31/12/2026.

Le risorse finanziarie sono così suddivise:

RISORSE a carico della REGIONE EMILIA ROMAGNA anno 2025 euro 112.500,00

RISORSE a carico della REGIONE EMILIA ROMAGNA anno 2026 euro 50.850,00

RISORSE a carico del COMUNE anno 2025 euro 12.500,00

RISORSE a carico del COMUNE anno 2026 euro 5.650,00

CUP: B25E24000200006.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nel triennio 2026-2028 non sono previsti altri aumenti sulle tariffe .

Nel triennio NON sono previsti altri aumenti sulle tariffe relative ai servizi sociali e peso pubblico.

L'amministrazione comunale concederà, anche per l'anno educativo 2025/2026 un contributo a favore delle famiglie residenti nel comune di Alta Val Tidone, con figli che frequenteranno l'asilo comunale sito nel comune di Pianello Val Tidone, girando direttamente i fondi allo stesso comune di Pianello.

Sono previsti canoni per la gestione dell'impianto natatorio, della palestra, dell'utilizzo dei locali per i matrimoni civili e altri canoni.

E' previsto il canone di gestione della Tesoreria di € 1.500,00 versato dalla Banca di Piacenza (nel corso del 2026 verrà espletata la gara per il servizio di Tesoreria che scadrà il 31/12/2026) Il servizio per la gestione delle luci votive è stato affidato mediante Gara Proiet Financing per la durata di anni 28 con decorrenza 1 Gennaio 2026.

Sono stata confermate le tariffe dei servizi cimiteriali e della cessione dei loculi e delle aree. Le tariffe relative ai servizi scolastici in vigore per l'a.s. 2024/2025 sono state confermate anche per l'anno scolastico 2025/2026 con delibera di Giunta Municipale n. 65 del 11/09/2025 fatta eccezione per il trasporto scolastico che viene garantito alle famiglie a titolo completamente gratuito.

CANONI ENEL: Detti canoni sono dovuti per l'utilizzo delle acque del torrente Tidone per la produzione di energia elettrica da parte delle due centrali idroelettriche ubicate nel Comune di Nibbiano loc. Diga Molato e nel Comune di Pianello. L'importo dovuto agli ex Comuni di NIBBIANO e PECORARA per il triennio 2026-2028 è stato inserito per € 32.798,00 come comunicato dall'Ente erogatore.

CANONE PATRIMONIALE: a decorrere dal 2021 i comuni hanno istituito e disciplinato, attraverso l'approvazione di un regolamento, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria cosiddetto “ CANONE UNICO PATRIMONIALE” che sostituisce:

- *la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap),*
- *il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap) ,*
- *l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni,*
- *il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari*
- *il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.*

Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti , fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

IL gettito a Bilancio per il 2026-2027-2028 ammonta a € 20.000,00 per ciascuna annualità.

Destinazione sanzioni CDS: L'art. 66-quinquies del D.L. n. 77/2021 ha modificato il vincolo di destinazione dei proventi delle sanzioni CDS, stabilendo la possibilità di destinare la quota residuale di cui alla lettera c) del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, non superiore al 50% dei proventi vincolati (pari al 50% dei proventi complessivi), oltre che per le altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, anche per l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.

Anni 2026 -2027- 2028 previsti euro 500,00.= per ciascun anno

COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: Con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 27.11.2025 è stata determinata nella misura pari al 70,35 % la quota di copertura del costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale gestiti da questo Comune relativi alla mensa compresa quella scolastica, agli impianti sportivi, alla pesa pubblica, Casa di Riposo e vengono tolti i proventi della luce votiva perché dal 2026 parte il Project. (gli enti deficitari hanno l'obbligo di arrivare ad una copertura del 36%)

TOTALE SPESE CORRENTI € 3.663.628,05 COSI' SUDDIVISE:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: 565.232,76=

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: 53.322,24

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: 2.323.541,30=

TRASFERIMENTI CORRENTI: 381.403,51=

INTERESSI PASSIVI: 83.546,78=

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: 41.050,00=

ALTRE SPESE CORRENTI: 215.531,46=

DI CUI:

FONDO DI RISERVA:20.000,00.=

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': € 44.109,46=

FONDO PERDITE PARTECIPATE €1.000,00=

FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO € 2.396,00=

FONDO CONTENZIOSO € 2.000,00

FONDO RINNOVI CONTRATTUALI € 10.000,00.=
FONDO OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA € 19.026,00

IL FONDO DI RISERVA DI CASSA E' PARI A € 40.000,00.=

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE IN CONTO CAPITALE

PROVENTI DA ALIENAZIONI IMMOBILI ANNO 2026.

EX SCUOLA ELEMENTARE DI TREBECCO
IMMOBILE LOC.PECORARA e IMMOBILE LOC.CAMINATA

	per un	totale	€ 226.320,00
cap.740			

PROVENTI DI ALIENAZIONI AREE : € 00,00 cap.750

FONDO REGIONALE PER LA MONTAGNA € 44.000,82 ANNUALITA' 2026

PERMESSI DI COSTRUIRE:

ANNO 2026	€ 55.000,00
ANNO 2027	€ 20.000,00
ANNO 2028	€ 20.000,00

PROVENTI ALIENAZIONI LOCULI:

ANNO 2026	€ 10.000,00
ANNO 2027	€ 15.000,00
ANNO 2028	€ 15.000,00

TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER PNRR (IN CONTO CAPITALE)

E	4.02.01.01.001	TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER PNRR M4C1 Inv.1.1 -
CUP B27G22000150006-intervento RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA		
SCUOLA INFANZIA NIBBIANO		714.480,00

E	4.02.01.01.001	TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER PNRR M5 C3 I1.1.1
"Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" Intervento ALTA VAL		
TIDONE PER IL SOCIALE CUP B22C22000930006		300.000,00

TRANSIZIONE DIGITALE

E	4.02.01.01.001	TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER PNRR M1C1 Inv.1.4 -
CUP B21F22000130006 - Misura 1.4.3 "Adozione appIO" Comuni Aprile 2022		
		12.150,00

DELIBERA DI CONSIGLIO n.30 del 18-12-2025 Comune di Alta Val Tidone

E 4.02.01.01.001 TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER PNRR PNRR - CUP B51F24000960006 - "Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024) - M1C1 6.173,20

E 4.02.01.01.001 TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER PNRR PNRR - CUP B21F24000210006 - Missione 1 - Componente 1 Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Comune di Alta Val Tidone - Finanziamento PA digitale 3.335,57

E 4.02.01.01.001 TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER PNRR PNRR - PNRR CUP B21F25000510006 - Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" - 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi 1.622,74

E 4.02.01.01.001 TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER PNRR M1C1 Inv.1.4 - CUP B21F22000120006 - Misura 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022 23.147,00

E 4.02.01.01.001 TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER PNRR M1C1 Inv.1.4 - CUP B21F22000110006 - Misura 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022 14.000,00

E 4.02.01.01.001 TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER PNRR M1C1 Inv.1.4 - CUP B21F22000350006 - Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022) 79.922,00

TRASFERIMENTO DA COMUNE DI PIACENZA PNRR (IN CONTO CAPITALE)

E 4.02.01.01.001 TRASFERIMENTO DA COMUNE DI PIACENZA PER PNRR - Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 Investimento 1.1. Sub-investimento 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" - Lavori di riqualificazione struttura comunità alloggio Giacomo da Pecorara con realizzazione di un appartamento in regime di cohousing e sistemazione aree esterne - CUP E34H22000350006 - Euro 396.220,00

TRASFERIMENTO PNRR M2C4-2.2-A Min. Interno - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico CUP B24J22000820006 - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MUNICIPIO € 50.000,00

TRASFERIMENTO PNRR M2C4-2.2-A Min. Interno CUP B24J23000550006 - Contributi ai Comuni per efficientamento energetico "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA MUNICIPIO - € 50.000,00

STAMI IN PARTE CAPITALE

INTERVENTI GIA' PRESENTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Investimento Territoriale Integrato (ITI) per la realizzazione dei progetti finanziati con risorse

PR FESR e FSE+ nell'ambito della Strategia Territoriale per le Aree Montane e Interne (STAMI) ALTA VAL TREBBIA E VAL TIDONE

Titolo intervento: Investimento Territoriale Integrato (ITI) per la realizzazione dei progetti finanziati con risorse PR FESR e FSE+ nell'ambito della Strategia Territoriale per le Aree Montane e Interne (STAMI) ALTA VAL TREBBIA E VAL TIDONE - PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 Priorità 2 Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza - Riqualificazione energetica ostello di Trevozzo - CUP B24J24001120006 Importo Euro 145.000,00 di cui il 90% con contributo regionale pari a € 130.500,00 e il 10% pari a € 14.500,00 con Fondi di Bilancio ripartiti entrambi sulle annualità dal 2024 al 2026

Titolo intervento: Investimento Territoriale Integrato (ITI) per la realizzazione dei progetti finanziati con risorse PR FESR e FSE+ nell'ambito della Strategia Territoriale per le Aree Montane e Interne (STAMI) ALTA VAL TREBBIA E VAL TIDONE - PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale Azione 5.2.1 Attuazione delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI) - Piazzole sosta camper con sistemazione aree sosta, località Strà, Caminata, Pecorara e Nibbiano con annessa pesa pubblica - CUP B27H24002360006 Importo Euro 840.000,00. di cui il 90% con contributo regionale pari a € 756.000,00 e il 10% pari a € 84.000,00 con Fondi di Bilancio ripartiti entrambi sulle annualità dal 2024 al 2026

INTERVENTI INSERITI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Atto di indirizzo 2024-2026 legge regionale 5/2018 - azione stami - accordo per lo sviluppo e la coesione regione Emilia-Romagna (FSC 2021-2027) ALTA VAL TREBBIA E VAL TIDONE:

- Riqualificazione del municipio (località Nibbiano) - CUP B22F24000290006 Euro 600.184,67 di cui il 90% con contributo regionale pari a € 540.166,21 e il 10% pari a € 60.018,47 con Fondi di Bilancio ripartiti entrambi sulle annualità dal 2025 al 2027
- Centro civico ex oratorio di Vallerenzo - CUP B22H24009530006 Importo Euro 234.072,02. di cui il 90% pari a € 210.664,82 con contributo regionale e il 10% pari a € 23.407,21 con Fondi di Bilancio ripartiti entrambi sulle annualità dal 2025 al 2027

SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZETTA TRICOLORE A TREVOSZO QUALE
AREA DA DESTINARE AD AREA MERCATALE - CUP
B22H24006260006 — importo complessivo Euro 490.000,00 :

importo regione anno 2026 Euro 200.000,00 - anno 2026 (contributo regione)

importo comune anno 2026 Euro 290.000,00 (mutuo) Totale anno 2026

Euro 490.000,00

L'Amministrazione Comunale intende riqualificare l'area di Piazzetta Tricolore, in località Trevozzo, al fine di destinarla al commercio su aree pubbliche.

L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare i caratteri di accessibilità, attrattività e

competitività di un'area che attualmente ospita diverse funzioni non organizzate tra loro. Sono infatti collocate in prossimità dell'area tutte le attività commerciali della frazione (panificio, supermercato, tabaccheria, bar) ma anche servizi pubblici quale la scuola primaria e la chiesa parrocchiale.

L'area, in parte completamente pedonalizzata, è già servita di un semaforo per l'attraversamento dotato di sistema di guida per persone con ridotte capacità visive.

L'intervento in oggetto si pone quindi l'obiettivo di conferire all'area una nuova entità, attraverso lavori di ammodernamento, conferendole una connotazione urbanistica più ordinata e di maggiore rilievo, assicurandone una migliore fruibilità, per incentivare così il suo utilizzo, attraverso la promozione di un maggior numero di iniziative che prevedano momenti di aggregazione collettiva e di promozione commerciale.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

Nel triennio 2026-2028 sono previsti i seguenti mutui inseriti nel Piano Opere Pubbliche attualmente approvato:

Anno 2026 // € 200.000,00 per sistemazione straordinaria strade,

Anno 2026 // € 290.000,00 per sistemazione Piazzetta Tricolore Trevozzo

Anno 2026 // € 41.712,83 interventi di riqualificazione Municipio di Nibbiano e Centro Civico ex Oratorio di Vallerenzo.

Anno 2027 e Anno 2028 nessun mutuo.

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE:

È stato adottato con delibera di Giunta n. 90 del 11/11/2025 nel quale è prevista nell'anno 2026 la contrazione di un mutuo di € 200.000,00 per sistemazione straordinaria strade, € 490.000,00 per sistemazione Piazzetta Tricolore Trevozzo (mutuo 290.000,00 e contributo per € 200.000,00) ed € 41.712,83 per i sopracitati interventi Stami 2025-2027 (riqualificazione Municipio Nibbiano e Centro civico ex oratorio di Vallerenzo)

Nel 2027 e 2028 non sono previsti interventi superiori ad € 150.000,00 inseriti nel programma.

TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE € 2.026.792,95.=

NUOVO CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA PREVISTO DALL'ARTICOLO 104 DEL DDL LB 2025

Il predetto concorso alla finanza pubblica costituisce una voce di spesa supplementare per la quale sarà necessario reperire le risorse su tutte e tre gli anni del BP dal 2025; a tal proposito era stato iscritto già nell'anno 2025, il FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA con il nuovo Piano dei Conti previsto dal decreto - codice

U.1.10.0107.001, MISSIONE 20 parte corrente della spesa per i seguenti importi:

- € 9.514,00 anno 2025
- € 19.026,00 anno 2026
- € 19.026,00 anno 2027
- € 19.026,00 anno 2028

rappresenta un accantonamento obbligatorio introdotto dalla Legge di Bilancio 2025, da iscrivere nel bilancio degli enti locali, che confluirà a fine esercizio nell'avanzo accantonato. L'obiettivo è finanziare spese di investimento o ripianare il disavanzo. A

differenza di altri accantonamenti, questo fondo non richiede una specifica finalità iniziale, ma è concepito per essere utilizzato in un secondo momento per investimenti, anche se per gli enti in disavanzo concorre direttamente al suo risanamento. Per quanto sopra riportato tale fondo è già stato inserito nell'avanzo accantonato presunto 2025.

Nel Bilancio di Previsione verranno gestiti tutti gli interventi già presenti nel Bilancio di Previsione 2025-2027 e nel Fondo Pluriennale Vincolato (in conto capitale)

Nel triennio NON sono previste rinegoziazione dei mutui contratti.

NON sono stati richiesti dal Ministero restituzione dei Fondi Covid in quanto TOTALMENTE utilizzati.

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI

Con delibera di Giunta Municipale n. 90 del 21/11/2024 è stato adottato il programma triennale dei beni e servizi 2025/2027.

Lo schema del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2027/2028 e l'elenco annuale sarà approvato entro il 31.12.2025 con un distinto atto.

GESTIONE COMUNITA' ALLOGGIO GIACOMO DA PECORARA

Con contratto rep. 02 del 07/06/2022 è stata affidata al CONSORZIO DOMICARE la gestione del servizio di assistenza agli anziani ospiti della COMUNITA' ALLOGGIO GIACOMO DA PECORARA dal 01/02/2022 al 31/12/2025.

RISTORAZIONE SCOLASTICA

Con determina n. 411 del 14/09/2024 si è provveduto ad affidare il servizio di ristorazione scolastica periodo 16/09/2024 – 30/06/2026 alla ditta GEMOS SOC. COOPERATIVA CON SEDE IN FAENZA. Nel primo semestre 2026 verranno attivate le procedure di affidamento del servizio dal 01/09/2026 al 30/06/2029.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con delibera di Giunta Municipale n. 4 del 06/02/2024 è stato approvato il Piano Integrato semplificato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2024/2026.

Con delibera di Giunta Municipale n. 23 del 27/02/2025 si è provveduto all'aggiornamento della sotto sezione 3.3 "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE" del PIAO "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE" 2025-2027".

Con determina n. 158 del 31/03/2025 si è provveduto ad assumere con decorrenza 01/04/2025 e a tempo indeterminato n. 1 Operaio Specializzato, Area degli operatori esperti.

Con decorrenza 03/11/2025 è stata collocata a riposo una collaboratrice part time 30 ore settimanali, area degli istruttori inserita nell'Area Tecnica.

Con delibera di Giunta Municipale n. 70 del 25/09/2025 ad oggetto: " Piano Triennale del Fabbisogno del personale per gli anni 2025/2027 aggiornamento della sottosezione 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027" è stata adottata l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di assumere n. 1 istruttore a tempo pieno e indeterminato dal 01/01/2026:

SPESE DEL PERSONALE

Le previsioni di spesa del personale inserite in Bilancio garantiscono il rispetto del vincolo di spesa del personale di cui all'art. 1 comma 557 della legge n. 296 /2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

Lo schema di Bilancio di Previsione 2026-2028 con tutti gli allegati , approvati dalla Giunta Municipale in data 27 novembre 2025 , sono già stati trasmessi alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) (adempimento facoltativo in quanto l'obbligo previsto dalla norma è di inviare la documentazione entro 30 giorni dall'approvazione in Consiglio) ma si è ritenuto di farlo preventivamente; tutti i documenti hanno superato i controlli contabili con esito POSITIVO.

Sulla NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP, la Responsabile dell'Area economico finanziaria, ricorda che il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Comune di ALTA VAL TIDONE avendo ha una popolazione fino a 5000 abitanti, redige il DUP in forma semplificata, così come consentito dal punto 8.4 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio il 31 luglio di ciascun anno, nello scorso mese di luglio sono state adottate le seguenti deliberazioni:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 15 luglio 2025 è stato adottato lo schema di D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026/2028;

-

Con deliberazione n.53 del 15 luglio 2025 il D.U.P. è stato approvato dal Consiglio Comunale.

Successivamente e precisamente prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione , viene approvata la NOTA DI AGGIORNAMENTO al medesimo documento e , pertanto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 27 novembre 2025 il D.U.P. è stato aggiornato per il triennio 2026/2028 , approvando, pertanto, lo schema della nota di aggiornamento del DUP semplificato 2026-2028.

Questo nuovo documento, viene presentato definitivamente al Consiglio per la sua approvazione dando atto che LA NOTA DI AGGIORNAMENTO SI CONFIGURA COME IL DUP DEFINITIVO PER IL TRIENNIO 2026- 2028.

Terminata la discussione ed in assenza di altri interventi, il Sindaco invita i consiglieri a votare:

Presenti: 9

Astenuti n. //

Contrari: n. //

Favorevoli n. 9

.

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI CONFERMARE**, le aliquote dell'addizionale Irpef in vigore per il 2025, anche per l'anno 2026 articolate su quattro scaglioni sottoriportate:

Nuovi scaglioni (euro)	Aliquote
Fino a 15.000	0,20 %
Oltre 15.000 e fino a 28.000	0,30 %
Oltre 28.000 e fino a 50.000	0,60 %
Oltre 50.000	0,80%

Confermando l'esenzione dal pagamento dell'addizionale Comunale per i redditi imponibili IRPEF fino a Euro 10.000,00;

- 3) **DI QUANTIFICARE** presuntivamente in € 152.231,16 il gettito relativo all'esercizio 2026 derivante dall'applicazione delle sopraelencate aliquote e della relativa esenzione;
- 4) **DI DARE ATTO** in base ai commi da 750 a 752 dell'art.1 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025) ,per gli anni dal 2025 al 2027, i comuni possono continuare ad utilizzare gli scaglioni di reddito IRPEF in vigore fino all'anno d'imposta 2023(con quattro scaglioni di reddito), in luogo dei tre scaglioni di reddito previsti dal comma 2 della stessa Legge di Bilancio;
- 5) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2026-2028, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c, del D.lgs . n.267/2000;
- 6) **DI INVIARE** la presente deliberazione ai sensi dell'art 15/bis, del d. l. n. 34/2019, convertito con modificazioni con la legge n. 58/2019, nei termini stabiliti dall'art. 15/ter del predetto decreto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo;
- 7) **DI PUBBLICARE** il presente atto tramite il sito internet del Comune di Alta Val Tidone, nella sezione dedicata.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgente necessità di provvedere in merito a quanto sopra deliberato;

VISTO l'art. 34, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti: 9

Astenuti n. //

Contrari: n. //
Favorevoli n. 9

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COPIA

Allegato alla deliberazione di
C.C. n. 30 del 18-12-2025

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE
PERSONE FISICHE: ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER
L'ANNO 2026 - CONFERMA.**

PARERI OBBLIGATORI

(art. 49 comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Alta Val Tidone, Lì 10-12-2025

Il Responsabile del servizio
F.to **Germana Alberici**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Alta Val Tidone, Lì 10-12-2025

Il Responsabile del servizio
F.to **Germana Alberici**

COPIA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n° 30 DEL 18-12-2025

**OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE
PERSONE FISICHE: ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER
L'ANNO 2026 - CONFERMA.**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Franco Albertini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rita Carotenuto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.
Lì, 23/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rita Carotenuto

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
Lì, 18-12-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rita Carotenuto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23/12/2025 al 07/01/2026, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rita Carotenuto

È copia conforme all'originale.
Lì, 23/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rita Carotenuto